

### Esito referendum Fiom piattaforma C.C.N.M

I metalmeccanici hanno approvato la piattaforma presentata dalla Fiom per il più importante rinnovo contrattuale della categoria, quello delle aziende aderenti a Federmeccanica, da sempre considerato il “contratto-pilota” per tutta l'industria italiana.

Il referendum, nonostante i tempi stretti dettati dall'avvio del confronto con la controparte, ha ottenuto una buona partecipazione con percentuali altissime di voti favorevoli. La consultazione si è tenuta dal 28 ottobre al 20 novembre e i dati, non ancora definitivi, indicano che si è svolta in **4.074 aziende per un totale di 530.072 addetti** (il 65% circa dei dipendenti delle imprese per cui è in corso il negoziato contrattuale). Al momento del voto erano presenti in azienda **427.412 lavoratrici e lavoratori; di questi hanno votato in 240.144** (il 56%): **219.463 i sì, 14.494 i no, 6.187 bianche e nulle**. La piattaforma della Fiom è stata perciò approvata con il **93,8% dei voti validi**.

Referendum nazionale piattaforma Fiom per Ccnl Federmeccanica/Assistal									
Regione	Numero aziende	totale dipendenti	presenti in azienda	votanti	si	%	no	%	bianche/nulle
Val D'Aosta	14	2.197	1.867	1.103	1.038	95,84%	45	4,16%	20
Piemonte	386	51.542	43.811	26.343	24.599	95,64%	1.122	4,36%	622
Liguria	38	15.348	13.046	6.375	5.870	93,43%	413	6,57%	92
Lombardia	1.251	155.967	118.572	70.997	64.323	93,12%	4.752	6,88%	1.922
Bolzano	4	652	554	409	350	89,06%	43	10,94%	16
Trento	55	4.878	4.146	1.863	1.658	93,25%	120	6,75%	85
Veneto	386	50.614	43.022	23.405	21.508	94,92%	1.152	5,08%	745
Friuli Venezia Giulia	103	23.326	19.827	7.930	6.918	91,07%	678	8,93%	334
Emilia-Romagna	934	88.079	72.967	42.234	38.322	92,77%	2.987	7,23%	925
Toscana	363	32.397	27.537	16.815	15.127	92,45%	1.235	7,55%	453
Umbria	53	7.429	6.315	3.939	3.732	98,13%	71	1,87%	136
Marche	112	16.436	13.971	6.778	6.140	94,49%	358	5,51%	280
Lazio	102	26.190	22.262	7.570	7.091	95,21%	357	4,79%	122
Abruzzo	35	5.405	4.594	2.610	2.473	96,41%	92	3,59%	45
Molise	9	385	327	281	230	88,80%	29	11,20%	22
Campania	117	17.890	15.207	9.121	8.347	92,89%	639	7,11%	135
Puglia	13	19.543	9.612	6.265	6.002	97,58%	149	2,42%	114
Basilicata	19	2.509	2.133	1.278	1.231	98,01%	25	1,99%	22
Calabria	24	1.225	792	814	749	95,66%	34	4,34%	31
Sicilia	56	8.060	6.851	4.014	3.755	95,11%	193	4,89%	66
Sardegna	0	0	0	0	0	---	0	---	0
<b>Totale nazionale</b>	<b>4.074</b>	<b>530.072</b>	<b>427.412</b>	<b>240.144</b>	<b>219.463</b>	<b>93,80%</b>	<b>14.494</b>	<b>6,20%</b>	<b>6.187</b>

Per la Fiom si tratta di un mandato forte e impegnativo. “**Questi risultati e il grande consenso raccolto nel voto sulla nostra piattaforma contrattuale che va ben al di là degli iscritti alla Fiom nelle aziende coinvolte – sottolinea Maurizio Landini – confermano la volontà dei lavoratori di riconquistare un contratto unitario che ponga fine alle divisioni e agli accordi separati, allo scopo di tutelare e migliorare le condizioni di vita e lavoro di chi in questi anni ha sopportato il peso maggiore della crisi economica e sociale. Ci impegneremo a tal fine e con questo mandato**”. Il confronto tra sindacati e Federmeccanica è iniziato lo scorso 5 novembre.

**Se si raggiungerà un accordo, sarà valido se sottoscritto da sindacati che rappresentano almeno il 50% più uno della categoria e se approvato con un voto referendario dalla maggioranza dei lavoratori interessati.**